



SEMINARIO REGIONALE

«Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione:
le opportunità del Programma Operativo Regionale del Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale
del Veneto 2014-2020
(*POR FESR Veneto 2014 – 2020*)»

Padova, 25 febbraio 2016

Dott.ssa Donata Gaspari Dott.ssa Rita Nardo



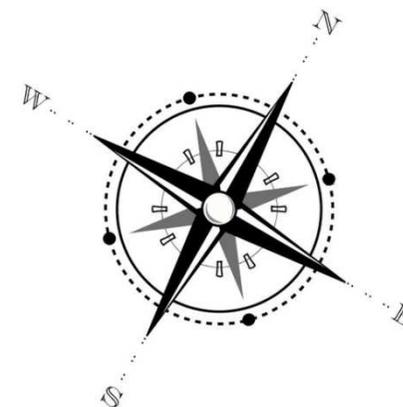
CONTENUTI

- Introduzione: i Fondi dell'UE
- Il FESR
- Il POR FESR del Veneto 2014-2020
 - Il percorso
 - Il Piano finanziario
- Assi prioritari e dettaglio delle azioni



**Programma
Operativo
Regionale
del
Fondo
Europeo
Sviluppo
Regionale
del Veneto 2014 - 2020**

**Il seminario di oggi:
uno strumento di orientamento**





ORIENTARSI TRA I FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

L'UE fornisce finanziamenti per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi:

- sviluppo urbano e regionale
- occupazione e inclusione sociale
- agricoltura e sviluppo rurale
- politiche marittime e della pesca
- ricerca e innovazione
- aiuti umanitari
- ...



ORIENTARSI TRA I FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

I Fondi Strutturali (SIE), a gestione indiretta



I Fondi a gestione diretta



Inoltre, i Programmi (FESR) per l'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea



Una panoramica completa dei fondi: [link](#)



IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Il FESR concentra gli investimenti su diverse aree prioritarie chiave, la c.d. «**concentrazione tematica**»:

- Innovazione e Ricerca 
- Agenda digitale 
- Sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) 
- Economia a basse emissioni di carbonio 

Inoltre, almeno il 5 % delle risorse FESR è destinato alle specificità territoriali mediante le «azioni integrate» gestite dalle città

NOVITA' PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020 [1]



- **Aumento delle risorse:** Da 448 milioni € (POR FESR 2007 – 2013) a 600 milioni €
- **Maggiore coinvolgimento del territorio:** Tavolo di Partenariato - Comitato di Sorveglianza - Strategia di Comunicazione - Sito internet interattivo
- **Semplificazione e trasparenza nell'accesso ai fondi:** Sistema Informativo Unificato per la Programmazione unitaria
- **Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza:** Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che definisce le misure di adeguamento amministrativo, tecnico, regolatorio e organizzativo delle Amministrazioni responsabili



NOVITA' PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020 [2]

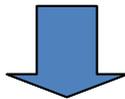
- **Condizionalità ex-ante:** introduzione di prerequisiti specifici da soddisfare prima della canalizzazione dei fondi
- **Maggiore concentrazione sui risultati:** obiettivi chiari e misurabili per migliorare la responsabilità
- **Verifica dell'efficacia dell'attuazione** fisica e finanziaria degli assi (2018) : taglio di circa il 6% delle risorse per Asse se non si raggiungono i target
- **Potenziamento della dimensione urbana** e della lotta per l'inclusione sociale: destinazione di una quota minima del FESR a favore di progetti integrati nelle città - *Autorità urbane come Organismi Intermedi*



POR FESR VENETO 2014 – 2020: IL PERCORSO [1]

17 dicembre 2013:

Adozione dei principali **Regolamenti (UE)** dei fondi indiretti



aprile 2014: Definizione
del **Tavolo di
partenariato** per il POR
FESR 2014 – 2020

giugno – luglio 2014:

Approvazione del POR in **Giunta Regionale**
Approvazione del POR in **Consiglio Regionale**



21 luglio 2014:

**Invio del POR alla
Commissione Europea**



ottobre 2014: **Osservazioni della
Commissione Europea**

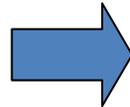


POR FESR VENETO 2014 – 2020: IL PERCORSO [2]

29 ottobre 2014: Adozione dell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 tra Italia e Commissione europea

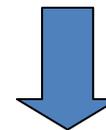


*3 luglio 2015
e 10 agosto
2015:*
Secondo e
terzo invio
del POR alla
Commissione
Europea



17 agosto 2015:

**Decisione (CE) C(2015) 5903
Approvazione del POR FESR Veneto
2014-2020**



3 febbraio 2016: Insediamento del Comitato di Sorveglianza e approvazione del documento «Criteri di selezione delle operazioni»



POR FESR VENETO 2014 – 2020: LA STRUTTURA

Programma Operativo Regionale (POR)

→ Assi

→ Azioni

→ Eventuali Sub-azioni

→ BANDI



POR FESR VENETO 2014 – 2020: PIANO FINANZIARIO

| ASSE | TITOLO | ALLOCAZIONE FINANZIARIA <i>in Euro</i> | ALLOCAZIONE FINANZIARIA <i>in %</i> |
|------|---|---|--|
| 1 | RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE | 114.000.000 | 19,78 |
| 2 | AGENDA DIGITALE | 77.000.000 | 13,36 |
| 3 | COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI | 170.739.776 | 29,63 |
| 4 | SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E QUALITÀ AMBIENTALE | 92.558.512 | 16,06 |
| 5 | RISCHIO SISMICO E IDRAULICO | 45.000.000 | 7,81 |
| 6 | SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SUS) | 77.000.000 | 13,36 |
| | TOTALE (al netto Assistenza Tecnica) | 576.298.288 | 100 |
| | ASSISTENZA TECNICA | 24.012.428 | |
| | TOTALE POR FESR 2014-2020 | 600.310.716 | |



POR FESR VENETO 2014 – 2020: DOVE SIAMO?

Per ogni azione / sub-azione:

Sulla base del POR e dei Criteri di selezione delle operazioni:

- Pianificazione procedurale e finanziaria ... *vincoli* «armonizzazione nazionale di bilancio» e «cofinanziamento regionale»
- Sistema informativo
- Bandi





POR FESR VENETO 2014 – 2020: I BANDI

Contenuto

- Apertura dei termini per la presentazione delle domande
- Criteri di selezione
- Fondi disponibili
- Impegni
- Soglie e Percentuali di contribuzione
- Scadenze, vincoli e limitazioni

Novità

- Pianificazione uscita dei Bandi
- Standardizzazione Procedurale (Linee Guida)
- Semplificazione (S.I.U.)
- Informazione e assistenza ai beneficiari



POR FESR VENETO 2014 – 2020: LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sistema Informativo Unificato (SIU) per la Programmazione Unitaria

- **Gestione degli utenti del sistema informativo**

Accreditamento diretto o mediante delega da parte soggetti richiedenti



- **Anagrafe Unica**

Richiedente comunica i dati anagrafici solo in sede di prima domanda



- **Presentazione domande**

- Informatizzata
- Semplificata: informazioni attinte attraverso protocolli con banche dati esterne

- **Gestione istanze**

- Intero iter amministrativo informatizzato [da presentazione domanda a liquidazione]
- Verificabilità dello stato dell'istanza da parte richiedente in ogni momento





POR FESR VENETO 2014 – 2020: DOVE TROVIAMO le azioni di potenziale interesse per il mondo della cooperazione?

- Asse 1 «Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione»
- Asse 3 «Competitività dei sistemi produttivi»
- Asse 6 «Sviluppo Urbano Sostenibile»
- Strategia Aree interne*
- Asse 2 – Azione 2.1.1 «Banda ultra-larga»*
- Asse 4 – Azione 4.2.1 «Efficientamento energetico imprese»*
- Asse 5 Rischio Sismico e Idraulico*

→ BANDI



SCHEMA PRESENTAZIONE AZIONI

Titolo azione

Beneficiari

...

Tipologia di operazioni finanziabili

...

Criteri di selezione rilevanti (oltre a qualità della proposta progettuale; coerenza degli obiettivi; congruità della spesa in relazione a attività e tempistica; eventuale comunicazione dei risultati)

✓ ...



POR FESR VENETO 2014 – 2020: I BENEFICIARI

Quando si parla di PMI intendiamo...

Impresa – definizione UE «*qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica*»

Piccole Medie e Micro Imprese – definizione UE

| Categoria d'impresa | Effettivi [Unità lavorative – anno (ULA)] | Fatturato annuo | <i>Oppure</i> | Totale di bilancio annuo |
|----------------------------|---|--------------------|---------------|-----------------------------|
| MEDIE | <250 | <= 50 mln € | <i>Oppure</i> | <= 43 mln € |
| PICCOLE | <50 | <= 10 mln € | <i>Oppure</i> | <= 10 mln € |
| MICRO | <10 | <= 2 mln € | <i>Oppure</i> | <= 2 mln € |

Per approfondimenti: [link](#)



ASSE 1

RICERCA,

SVILUPPO TECNOLOGICO E

INNOVAZIONE





ASSE 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

- **Azione 1.1.1 Ricercatori**
- **Azione 1.1.2 Servizi [*voucher*]**
- **Azione 1.1.4 Progetti di Ricerca e Sviluppo (in partenariato)**
- **Azione 1.4.1 Start up e spin off della ricerca**



ASSE 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE nel contesto della Smart Specialisation Strategy del Veneto (RIS3)

Rilevanza del progetto proposto negli «ambiti di specializzazione» individuati:

AGROALIMENTARE INTELLIGENTE [Smart Agrifood]



[*Traiettorie di sviluppo:* Nutrizione, salute e sicurezza alimentare; Agroalimentare sostenibile; Gestione intelligente delle risorse naturali ed energetiche; Processi di trasformazione innovativi e sostenibili; Tracciabilità e tutela delle filiere]

MANIFATTURA INTELLIGENTE [Smart Manufacturing]



[*Traiettorie di sviluppo:* Produzioni e processi sostenibili; Sistemi cognitivi e automazione; Spazi di lavoro innovativi e inclusivi; Nuovi modelli organizzativi e produttivi]

ABITARE SOSTENIBILE [Sustainable living]



[*Traiettorie di sviluppo:* Edifici e città intelligenti e sostenibili; Recupero e rigenerazione restauro architettonico; Benessere negli ambienti di vita; Sicurezza e salute]

INDUSTRIE CREATIVE [Creative Industries]



[*Traiettorie di sviluppo:* Materiali innovativi e biomateriali; Nuovi modelli di business; Progettazioni creative; Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti; Tecnologie e sistemi per la fruizione del patrimonio culturale]

... E in linea con il «Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione»

Per approfondimenti: [link](#)





AZIONE 1.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca alle imprese per l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse

Beneficiari
PMI



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Tipologia di operazioni finanziabili

Progetti di ricerca che prevedono attività di R&I mediante inserimento di **ricercatori** nell'impresa

(assunzione diretta o convenzione tra imprese e strutture qualificate di ricerca per un periodo non inferiore a 12 mesi)

Eventuale premialità in caso di consolidamento di attività di R&I se assunzione a tempo indeterminato

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ Grado di **innovazione**
- ✓ Introduzione di **nuovi prodotti** per l'impresa e/o per il mercato
- ✓ Creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al **tema ambientale** e alla lotta al cambiamento climatico
- ✓ Attenzione al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**



AZIONE 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese [voucher] [1]

Beneficiari

PMI



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Tipologia di operazioni finanziabili [1]

Servizi di gestione degli strumenti di “proprietà intellettuale”

(es. marchi, portafoglio brevetti, know-how esclusivi, ecc.)

Trasferimento tecnologico

(es. servizi per la prototipazione, prove/misure di laboratorio, valutazioni di attendibilità, sostegno ai processi di brevettazione, servizi di tipo tecnico-giuridici sull'ottenimento e l'estensione della brevettazione, ecc.)

Innovazione organizzativa

(es. assunzione di figure quali i “temporary manager” o i “broker dell'innovazione” compatibile con i bisogni di innovazione dell'impresa, per lo sviluppo e la realizzazione di idee innovative)

Innovazione strategica, di prodotto di impresa, di design, di processo

(anche nei processi di generazione di nuove idee di prodotto e servizio, incrementale, o che possa prevedere l'inserimento nei prodotti esistenti di servizi a maggiore valore aggiunto, ecc.)

Innovazione modello di business

(es. servizi di sostegno esterno, con particolare riferimento ai progetti rischiosi delle PMI)



AZIONE 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese [voucher] [2]

SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO



Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ Creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al **tema ambientale** e alla lotta al cambiamento climatico
- ✓ Applicazione di **sistemi di gestione e certificazione ambientale**
- ✓ Attenzione al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**

Voucher spendibile utilizzando solo l'elenco dei fornitori consultabile dal portale Innoveneto.org



AZIONE 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione][1]



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Beneficiari

Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che prevedano la **collaborazione** tra PMI e mondo della ricerca:

PMI, solo se partecipanti ad una delle forme aggregative di cui alla L.R. n.13/2014 (Distretto Industriale; Rete Innovativa Regionale; Aggregazioni di impresa)

Soggetti della ricerca regionali pubblici e privati (quali Università, Parchi Scientifici, Poli tecnologici e della conoscenza, KIBS, Centri di ricerca e di trasferimento tecnologico), che dimostrino di essere:

✓ partecipanti di un Distretto industriale (ai sensi All. A DGR n. 582/2015);

✓ partecipanti di una Rete Innovativa Regionale (ai sensi All. A DGR n. 583/2015);

Soggetti che sviluppano progetti strategici comuni di particolare interesse per elevati livelli di specificità o eccellenza con Aggregazioni di imprese (come definite dagli artt. 2 e 5 della L.R. n.13/2014).



AZIONE 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione][2]



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Tipologia di operazioni finanziabili

Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per:

- Sviluppo di nuovi prodotti per l'impresa e/o per il mercato**
- Sviluppo di servizi**
- Sviluppo di tecnologie innovative sostenibili, efficienti ed inclusive** per introdurre nei sistemi produttivi prodotti e impianti "intelligenti", dispositivi avanzati, di virtual prototyping e servizi ad alta intensità di conoscenza (KIBS)

Tali interventi si realizzano anche attraverso il sostegno alla **progettazione** e all'**attrezzamento di laboratori specifici**, nonché al **potenziamento degli apparati strumentali**.



AZIONE 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione][3]



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ Grado di **appropriatezza** della partnership

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione, fattibilità industriale e prospettive di mercato

✓ **Grado di innovazione**

✓ **Ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate**

✓ Creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al **tema ambientale** e alla lotta al cambiamento climatico

✓ Attenzione al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**



AZIONE 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca[1]



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Beneficiari

PMI **Start Up innovative – Spin off della ricerca**

Tipologia di operazioni finanziabili

- Imprenditorialità**, negli ambiti di specializzazione a forte contenuto innovativo, in particolare ICT, high tech (es. nano-tech, biotech) e creativo (es. design, comunicazione);
- Trasformazione del settore manifatturiero verso nuovi sistemi** di prodotto, processi/tecnologie, sistemi produttivi;
- Processi di commercializzazione dei risultati della R&S;**
- Definizione del modello** di business, organizzativo e di gestione finanziaria.
- In via sperimentale: creazione di nuove imprese che si sviluppino in continuità a competenze imprenditoriali e/o accademiche già esistenti al fine di creare imprese leader di **“ecosistemi di business”** potenzialmente in grado di assumere, a loro volta, un ruolo di “incubatore”



AZIONE 1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca[2]



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Criteria di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ Rilevanza della **componente giovanile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale

Criteria di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ Applicazione e sviluppo di **tecnologie abilitanti** nell'attività di impresa

✓ **Nuova occupazione** in ETP

✓ Operazioni di investimento relative a **nuovi prodotti per l'impresa e/o innovazione di processo**

✓ Ricerca volta alla creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al **tema ambientale** e alla lotta al cambiamento climatico

✓ Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**



ASSE 3 COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI





ASSE 3 – COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI

- **Azione 3.5.1 Start Up**
- **Azione 3.3.1 Sistemi Imprenditoriali Territoriali**
- **Azione 3.3.4 Turismo**
- **Azione 3.4.1 Export**
- **Azione 3.4.2 Internazionalizzazione [voucher]**
- **Azione 3.1.1 Investimenti materiali e immateriali**
- **Azione 3.6.1 Garanzie**
- **Azione 3.6.4 Capitale di rischio**



AZIONE 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese [1]

Sub-azioni



a) Aiuti agli investimenti delle start up

b) Contributi per la nascita di start-up co-sostenute da incubatori

c) Imprese culturali, creative e dello spettacolo

d) Imprese naturalistiche



AZIONE 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese [2]

Beneficiari

PMI



Tipologia di operazioni finanziabili

Nascita, consolidamento, espansione e aggregazione di start-up

Servizi qualificati di sostegno

(es. business model, due diligence, etc..)

Servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica

(anche mediante temporary manager),

Sviluppo di progetti strategici e innovativi, definizione e attuazione di piani di investimento (*acquisto beni materiali*) e assistenza

Dimensione dell'operazione: spese ammissibili pari ad almeno 20.000,00 €



AZIONE 3.5.1 – SUB a) Aiuti agli investimenti delle start up



Tipologia di attività economica/settore:

Settori manifatturiero, delle costruzioni, del commercio e dei servizi

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ Rilevanza della **componente giovanile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
- ✓ Rilevanza della **componente femminile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
- ✓ Rilevanza della componente costituita da **“persone svantaggiate”**
- ✓ **Competenze in materia**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ Accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione **alle persone con disabilità**, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT
- ✓ Capacità di **minimizzazione dei costi ambientali**
- ✓ Privilegiare il **riutilizzo di strutture edilizie esistenti**



AZIONE 3.5.1 – SUB b) Contributi per la nascita di start-up co-sostenute da incubatori



Incubatore: organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e opportunità di integrazione e networking

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ Rilevanza della **componente giovanile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
- ✓ Rilevanza della **componente femminile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ **Partecipazione finanziaria degli incubatori** al sostegno del percorso della nascita di impresa
- ✓ Accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle **persone con disabilità**, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT
- ✓ **Capacità di minimizzazione dei costi ambientali**
- ✓ **Privilegiare il riutilizzo di strutture edilizie esistenti**



AZIONE 3.5.1 – SUB c) Imprese culturali, creative e dello spettacolo

Industria culturale: settori tradizionali delle arti
(arti dello spettacolo, arti visive, patrimonio culturale, film,
DVD, video, TV e radio, giochi video, nuovi media, musica, libri, stampa)



Industria creativa: architettura e design (design grafico, design di moda, pubblicità)

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ Rilevanza della **componente giovanile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
- ✓ **Competenze in materia**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ **Condivisi con enti locali o istituzioni locali**
- ✓ Favoriscono la valorizzazione dei **sistemi territoriali di appartenenza**, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano
- ✓ Favoriscono la **destagionalizzazione** e la **delocalizzazione dell'offerta turistica**
- ✓ Accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle **persone con disabilità**, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT
- ✓ Diffusione di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale materiale ed immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli **effetti ambientali negativi** delle attività di fruizione (es. mobilità sostenibile, gestione rifiuti, dematerializzazione dell'informazione, comunicazione e promozione: etc...);
- ✓ **Privilegiare il riutilizzo di strutture edilizie esistenti**



AZIONE 3.5.1 – SUB d) Imprese naturalistiche

Imprese naturalistiche: PMI che svolgono attività di promozione e valorizzazione dei siti di importanza naturalistica

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ **Competenze in materia**



Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ Progetti di impresa per interventi all'interno di **area Parco** (L. R. 40/84 e legge 394/91) e/o **aree Natura 2000** (DPR 357/97)

✓ Acquisto di **attrezzature/mezzi per la visita dei siti naturalistici**

✓ Recupero di **piccole imbarcazioni** per la visita dei siti naturalistici

✓ **Attività di promozione** delle attività e dei siti naturalistici

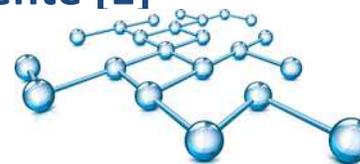
✓ **Attività svolte in accordo con l'ente gestore**

✓ **Minimizzazione dei costi ambientali** indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale pertanto si promuovono attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile

✓ Capacità di coniugare la **conservazione degli spazi naturali e il ripristino degli habitat**, nei casi in cui questi siano degradati



AZIONE 3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente [1]



Beneficiari

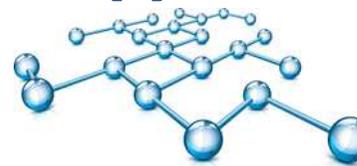
PMI dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di imprese di cui all'art. 2 della L.R. n. 13/2014

Tipologia di operazioni finanziabili

- Riposizionamento competitivo: **contenuto tecnologico prodotti e cicli di produzione, distribuzione e gestione**
- Capacità di adattamento: **servizi evoluti e innovativi - promozione accesso alle reti**
- Attrattività: **Processi di delocalizzazione di ritorno** *[riallocazione sul territorio veneto di processi produttivi che sono stati delocalizzati in passato]*



AZIONE 3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente [2]



Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ Grado di **appropriatezza della partnership**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ Coerenza con le priorità della **RIS3 del Veneto**

SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

✓ Creazione di innovazione di prodotti o sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al **tema ambientale** e alla lotta al cambiamento climatico.

✓ Applicazione di **sistemi integrati di gestione e di certificazione ambientale**

✓ Rilevanza della progettualità oggetto dell'intervento rispetto al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**



AZIONE 3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di riqualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa



Sub-azioni

A)Attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale

B)Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto

C)Investimenti innovativi nel sistema ricettivo turistico



AZIONE 3.3.4 – sub A) Attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale [1]

Beneficiari

PMI (anche complementari al settore turistico tradizionale)

✓ attività oggetto dell'impresa definisca o contribuisca a definire prodotti e servizi turistici innovativi

✓ con particolare riferimento all'offerta del **cicloturismo e del turismo enogastronomico o di altri segmenti turistici innovativi**, aventi sede:

-negli ambiti territoriali dei comuni compresi nelle **Organizzazioni di Gestione della Destinazione** riconosciute nei Sistemi Turistici Tematici “**Dolomiti**”, “**Montagna veneta**”, “**Terme Euganee e termalismo veneto**” che abbiano adottato un **Destination Management Plan** prima della pubblicazione sul BUR del bando;

-negli ambiti territoriali dei comuni attraversati dagli **itinerari/escursioni cicloturistiche** sotto indicati e negli ambiti territoriali dei comuni confinanti con i comuni attraversati dagli itinerari/escursioni cicloturistiche. Ai fini del bando sono itinerari/escursioni cicloturistiche eleggibili: gli itinerari cicloturistici I1, I2, I3 e I4 nonché la parte dell'itinerario Treviso-Ostiglia nel territorio della Regione del Veneto e le 7 escursioni cicloturistiche E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7





AZIONE 3.3.4 – sub A) Attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale [2]

Tipologia di operazioni finanziabili

sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi collegati ai segmenti turistici emergenti o in via di consolidamento

Con valorizzazione di particolari attrattori culturali e naturali del territorio e il conseguente riposizionamento differenziato delle destinazioni turistiche venete a maggior rischio stagnazione/declino





AZIONE 3.3.4 – sub A) Attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale [3]



Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ Coerenza delle attività oggetto dell'impresa e dei prodotti turistici con il segmento del **cicloturismo**, del **turismo enogastronomico** o con **altri segmenti turistici innovativi**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ **Integrazione con l'offerta turistica della destinazione e del territorio** – cicloturismo; turismo enogastronomico; altri segmenti turistici innovativi

✓ Ricadute in termini di **diversificazione dell'offerta** per la destinazione turistica o del territorio in cui operano le imprese

✓ **Numero di posti letto per le imprese ricettive**

✓ **Nuova occupazione in ETP**

✓ Non previsione di ulteriore consumo di suolo



AZIONE 3.3.4 – sub B) Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto [1]



Beneficiari

PMI aderenti ad **aggregazioni di imprese** costituite con forma giuridica di **“contratto di rete”** negli ambiti territoriali dei comuni compresi in **destinazioni turistiche a maggior rischio di stagnazione/declino (destinazioni di montagna o termali) o maggiormente necessitanti di interventi di differenziazione/innovazione di prodotto** rispetto alle mutate esigenze della domanda e rispetto ai diretti competitors, e che:

- ✓ si siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale (LR 11/2013, art. 9 e DGR 2286/2013),
- ✓ siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come **“Organizzazioni di Gestione della Destinazione – OGD”**,
- ✓ abbiano adottato un **Destination Management Plan**.

Le reti o club di prodotto dovranno comunque possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ partecipazione alla rete di un numero minimo di 15 micro, piccole medie e imprese;
- ✓ almeno un terzo delle imprese partecipanti alla rete sia composto da strutture ricettive (LR n. 11/2013);
- ✓ almeno un terzo delle imprese partecipanti alla rete abbia sede operativa in una delle destinazioni turistiche dei comuni compresi in destinazioni turistiche a maggior rischio di stagnazione/declino (destinazioni di montagna o termali) o maggiormente necessitanti di interventi di differenziazione/innovazione di prodotto rispetto alle mutate esigenze della domanda e rispetto ai diretti competitors.



AZIONE 3.3.4 – sub B) Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto [2]



Tipologia di operazioni finanziabili

- Riposizionamento differenziato delle imprese e delle destinazioni turistiche venete**
- Sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi** basandosi su precise analisi di mercato e sulle esigenze dello specifico segmento di mercato a cui si rivolgono

In particolare saranno concessi contributi per sostenere:

- Ideazione di club di prodotto**

(analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi)

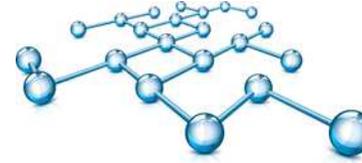
- Avvio e costituzione di club di prodotto**

(anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di "beni di club" e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club)

- Sviluppo e consolidamento di Reti di Imprese e club di prodotto esistenti**



AZIONE 3.3.4 – sub B) Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto [3]



Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ **Innovazione e differenziazione del prodotto** rispetto al core business aziendale/destinazione
- ✓ **Riposizionamento differenziato** per le imprese della rete e ricadute in termini di diversificazione dell'offerta per la destinazione turistica o del territorio in cui operano
- ✓ **Posti letto** in strutture ricettive che compongono la rete
- ✓ Reti costituite completamente da imprese aderenti a uno dei consorzio di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013
- ✓ Reti interamente costituite nel STT Montagna veneta o nel STT Dolomiti della LR 11/2013



AZIONE 3.3.4 – sub C) Investimenti innovativi nel sistema ricettivo turistico[1]

Beneficiari

PMI, ovvero:



strutture ricettive: alberghiere, all’aperto e complementari di cui all’articolo 23 della LR 11/2013, purché gestite da imprese

attivate negli ambiti territoriali dei comuni compresi in **destinazioni turistiche a maggior rischio di stagnazione/declino (destinazioni di montagna o termali)**, ad esclusione della OGD Dolomiti per la quale è previsto uno specifico fondo di investimenti, o maggiormente necessitanti di interventi di differenziazione/innovazione di prodotto rispetto alle mutate esigenze della domanda e rispetto ai diretti competitors, e che:

✓ si siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale (LR 11/2013, art. 9 e DGR 2286/2013),

✓ siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come **“Organizzazioni di Gestione della Destinazione – OGD”**,

✓ abbiano adottato un **Destination Management Plan**.



AZIONE 3.3.4 - sub C) Investimenti innovativi nel sistema ricettivo turistico[2]



Tipologia di operazioni finanziabili

Investimenti materiali a favore delle imprese in ottica di sviluppo turistico sostenibile, per:

- innovazione/differenziazione del prodotto turistico** in funzione della domanda
- riduzione dell'impatto ambientale** e/o del consumo di risorse (energia/acqua)
- ammodernamento tecnologico**
- crescita dimensionale** delle imprese
- accorpamento di attività** tra più soggetti imprenditoriali
- sviluppo di sinergie** tra imprese del turismo e altre attività economiche.

Per favorire lo **sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali e allungamento della tradizionale "stagione turistica"**.

Iniziative, opere e investimenti realizzati nelle strutture ricettive direttamente gestite (struttura aperta al pubblico dotata dei requisiti minimi previsti dalla legge regionale n. 11/2013) per fornire ai turisti, a pagamento, alloggio temporaneo non residenziale e altri servizi durante il soggiorno del cliente.



AZIONE 3.3.4 - C) Investimenti innovativi nel sistema ricettivo turistico[3]



Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ **Tipologia strutture** (Alberghiera / Open air; Adesione alla Carta dei Servizi delle Ville Venete; Iscrizione nel catalogo IRVV)
- ✓ Rilevanza della **componente giovanile** in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ **Innovazione e/o differenziazione e/o riqualificazione del prodotto e/o del processo produttivo** dei servizi al turista e/o della struttura nel suo complesso
- ✓ Qualità degli investimenti rispetto alle **priorità stabilite dal Destination Management Plan**;
- ✓ **Certificazione di processo** dell'impresa oggetto di investimento (di sicurezza OHSAS 18001; di qualità ISO 9000; ambientale ISO 14001; ambientale EMAS).
- ✓ Operazione di investimento per l'introduzione di **nuovi prodotti o servizi dell'impresa**
- ✓ **Non previsione di ulteriore consumo di suolo**



AZIONE 3.4.1 - Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale [1]

Beneficiari

PMI in forma aggregata (L.R. n. 13/2014)

Tipologia di operazioni finanziabili

- Partecipazione a **missioni economiche o partecipazioni fieristiche in forma individuale o aggregata**
- Acquisizione/assunzione di figure per la consulenza, l'orientamento e la promozione sui mercati esteri e/o specializzate in tematiche internazionali (**Temporary Export Manager**)
- Fornitura di **servizi specialistici, di assistenza, orientamento, affiancamento, informazione e promozione dell'export**
- Introduzione/rafforzamento dell'**e-commerce** o creazione di canali di incontro tra domanda e offerta





AZIONE 3.4.1 - Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale [2]

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ **Grado di appropriatezza della partnership**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ Capacità di **creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese sui mercati esteri**
- ✓ Coerenza con la priorità della **RIS3** del Veneto
- ✓ Capacità di creare/rafforzare **interventi congiunti di internazionalizzazione**, anche attraverso l'introduzione di figure specializzate
- ✓ Rilevanza della progettualità oggetto dell'intervento rispetto al **tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo**
- ✓ Possesso di **sistemi di gestione e di certificazione ambientale**



SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO



AZIONE 3.4.2 - Incentivo all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI [voucher]

Beneficiari

PMI

Tipologia di operazioni finanziabili

servizi di promozione

facilitare la **raccolta di informazioni** relative ai mercati (es. studi di mercato, di cultura del business, di marketing), alle normative (es. aspetti giuridici per l'internazionalizzazione e il commercio internazionale) e alle modalità di accesso nei paesi stranieri (es. reti di distribuzione, fornitura e di informazione nei paesi di destinazione)

favorire la **ricerca di partner/fornitori/distributori locali** al fine di creare e rafforzare reti stabili di cooperazione transnazionale, stabilendo rapporti di tipo produttivo, commerciale e organizzativo



Voucher spendibile utilizzando solo l'elenco dei fornitori consultabile dal portale Innoveneto.org



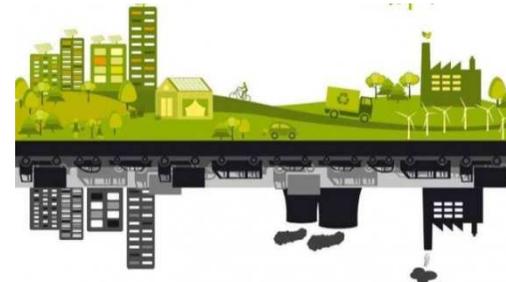
AZIONE 3.1.1 - Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale [1]

Sub-azioni

a) Settore Manifattura

a) Settore Commercio

a) Settore Cultura





AZIONE 3.1.1 - Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale [2]

Beneficiari

PMI

Tipologia di operazioni finanziabili

Tipologie di operazione: creazione e ampliamento di capacità avanzate per lo **sviluppo di prodotti, anche nuovi, e servizi** che riguardano:

Investimenti in beni tangibili

(ammodernamento tecnologico di macchinari e impianti; attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale (ad es. anche nel contesto dei FAB-LAB))

Investimenti in beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche mediante l'impiego di tecnologie dell'ICT; ESEMPI:

- ✓ gestione interna e esterna (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, ecc.);
- ✓ gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori da parte delle imprese (e-procurement nella forma del Business to Business – B2B);
- ✓ multi-canalità dell'offerta e commercio elettronico (servizi di e-Commerce business-to-business e business-to-consumer, mobile commerce)
- ✓ servizi a supporto di logistica, marketing, contrattualistica e pagamenti;
- ✓ certificazioni di sistemi di gestione e processi di valutazione (life-cycle-assessment);
- ✓ percorsi di eco-innovazione e percorsi di eco-design;
- ✓ servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti unitari di sviluppo aziendale (Temporary Manager e Manager di rete).

Processi di rinnovamento e potenziamento dell'offerta delle imprese che operano nel settore delle ICT a favore di imprese (sviluppo di trend tecnologici emergenti – come ad esempio cloud computing, big data analysis, ecc. - e nuovi standard pubblici)

- Dimensione dell'operazione: spese ammissibili pari ad almeno 15.000,00 €

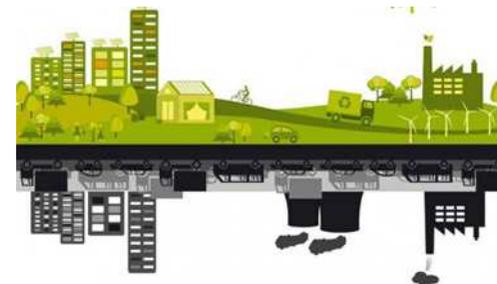




AZIONE 3.1.1 – SUB a) Settore manifattura

Tipologia di attività economica/settore:

Settori manifatturiero e dell'artigianato di servizi



Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ Privilegiare **il riutilizzo di strutture edilizie esistenti**
- ✓ Priorità allo sviluppo di modelli di business che comportino **un minor impatto ambientale** o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale, nonché quelli maggiormente inclusivi

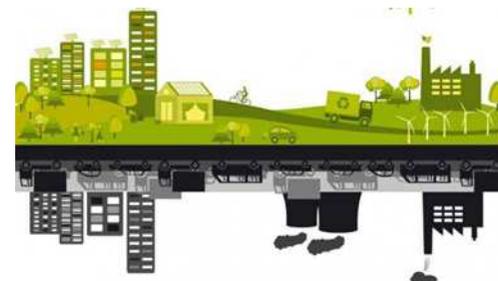


AZIONE 3.1.1 – SUB b) Settore Commercio

PMI

PMI in forma aggregata

Tipologia di attività economica/settore:
Commercio, somministrazione e servizi



Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

- ✓ Progetti presentati da **soggetti iscritti all'elenco regionale dei luoghi storici del commercio** istituito ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 50/2012
- ✓ **Forme associative in base alla dimensione e alla tipologia del partenariato**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

- ✓ **Sviluppati all'interno di centri storici o urbani**, come definiti dall'art. 3, co. 1, lettere L ed M della LR n. 50/2012 per la valorizzazione delle attività commerciali
- ✓ **Promuovono l'inserimento di lavoratori espulsi dai processi produttivi** a seguito di licenziamento o messa in mobilità dovuti a crisi aziendali e che non beneficiano di ammortizzatori sociali
- ✓ Promuovono azioni che **accrescano conciliabilità tra vita lavorativa ed extra-professionale**, ai progetti che consentono alla lavoratrice madre o al lavoratore padre di usufruire di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro
- ✓ Sviluppo di **modelli di business che comportino un minore impatto ambientale** o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale, nonché quelli maggiormente inclusivi



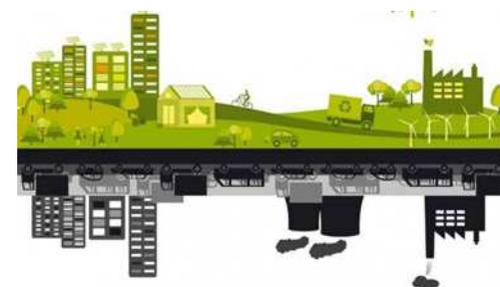
AZIONE 3.1.1 – SUB c) Settore Cultura

PMI

PMI in forma aggregata

Tipologia di attività economica/settore:

Imprese culturali e creative e dello spettacolo



Industria culturale: settori tradizionali delle arti (arti dello spettacolo, arti visive, patrimonio culturale, film, DVD, video, TV e radio, giochi video, nuovi media, musica, libri, stampa)

Industria creativa: architettura e design (design grafico, design di moda, pubblicità)

Criteri di selezione rilevanti del **potenziale beneficiario**

✓ In caso PMI in forma aggregata: **Grado di adeguatezza**

Criteri di selezione rilevanti della **proposta progettuale**

✓ **Condivisi con enti locali o istituzioni locali**

✓ Favoriscano la **valorizzazione dei sistemi territoriali di appartenenza**, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano

✓ Favoriscano la **destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica**

✓ Con accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle **persone con disabilità**, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT

✓ Interventi che mirano a diffondere la **conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale ed immateriale** privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività di fruizione (es. mobilità sostenibile, gestione rifiuti, dematerializzazione dell'informazione, comunicazione e promozione, etc...);

✓ Privilegiare il **riutilizzo di strutture edilizie esistenti**



AZIONE 3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci

! Valutazione ex - ante

Beneficiari

Gestori dei fondi di garanzia (*destinatari*: PMI)

Tipologia di operazioni finanziabili

☐ supportare l'attività imprenditoriale con interventi di **garanzia, controgaranzia e riassicurazione**, sia per operazioni di supporto alla liquidità che per finanziamenti a medio-lungo termine, tanto a valere su singole operazioni quanto, in linea con le sperimentazioni in corso a livello regionale, su portafogli di garanzie;

☐ **consolidamento dei fondi rischi gestiti da Consorzi Fidi** attraverso il conferimento di patrimoni-fondi, vincolati alla concessione di garanzie a fronte di investimenti fissi in beni materiali e immateriali, aventi come destinatari finali PMI finanziariamente ed economicamente sane. Le garanzie rilasciate sono relative a: finanziamenti a medio-lungo termine (superiori a 18 mesi); prestiti partecipativi; prestiti finalizzati all'aumento dei mezzi propri investiti; leasing operativo e finanziario.





AZIONE 3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage

! Valutazione ex - ante

Beneficiari

Gestori dei fondi di capitale di rischio (*destinatari*: PMI)

Tipologia di operazioni finanziabili

Sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up di imprese, attraverso operazioni di:

- Pre-seed** (finanziamento dello studio, della valutazione e dello sviluppo dell'idea imprenditoriale),
- Seed** (finanziamento per la definizione del prodotto, per il piano aziendale e l'analisi di mercato)
- Start-up capital** (finanziamento per la costituzione dell'azienda, per lo sviluppo del prodotto e la commercializzazione iniziale)
- Capitale di espansione**





ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SUS)





Lo sviluppo urbano sostenibile nel FESR

L'Agenda urbana europea: le città sono una priorità strategica territoriale che incrocia gli ambiti di intervento di Europa 2020: sfide ambientali, economiche, sociali. Le aree urbane sono i contesti in cui convivono risorse e criticità, asset rilevanti e nodi irrisolti per lo sviluppo regionale, la cui gestione necessita **un approccio integrato alla programmazione**

Il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane

Almeno il 5 % delle risorse del FESR assegnate a livello nazionale sono destinate ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile delegate alle città tra una lista di possibili **driver** (ambiti tematici di intervento prioritari fra loro integrabili)



Gli elementi del SUS

Le Aree Urbane

5 aree urbane eleggibili costituite dalle città capoluogo di Venezia, Vicenza, Padova, Treviso, Verona e da min. 2, massimo 5 comuni dei rispettivi hinterland

+

1 sesta area: presenza di un “polo” (centro di offerta di servizi) ai sensi della “Strategia nazionale per le Aree Interne”; popolazione tra i 100.000 e 150.000 ab.; densità non inferiore a 300 ab./kmq; comuni non inclusi in area LEADER ai sensi del FEASR o in altre aree urbane; organizzazione dei comuni in esercizio associato secondo LR n.18/2012 con priorità alle Unioni di Comuni

Le Autorità Urbane

Organismi intermedi per ciascuna delle Aree urbane che verranno selezionate, a cui l’AdG delegherà il compito di selezionare le operazioni



Le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

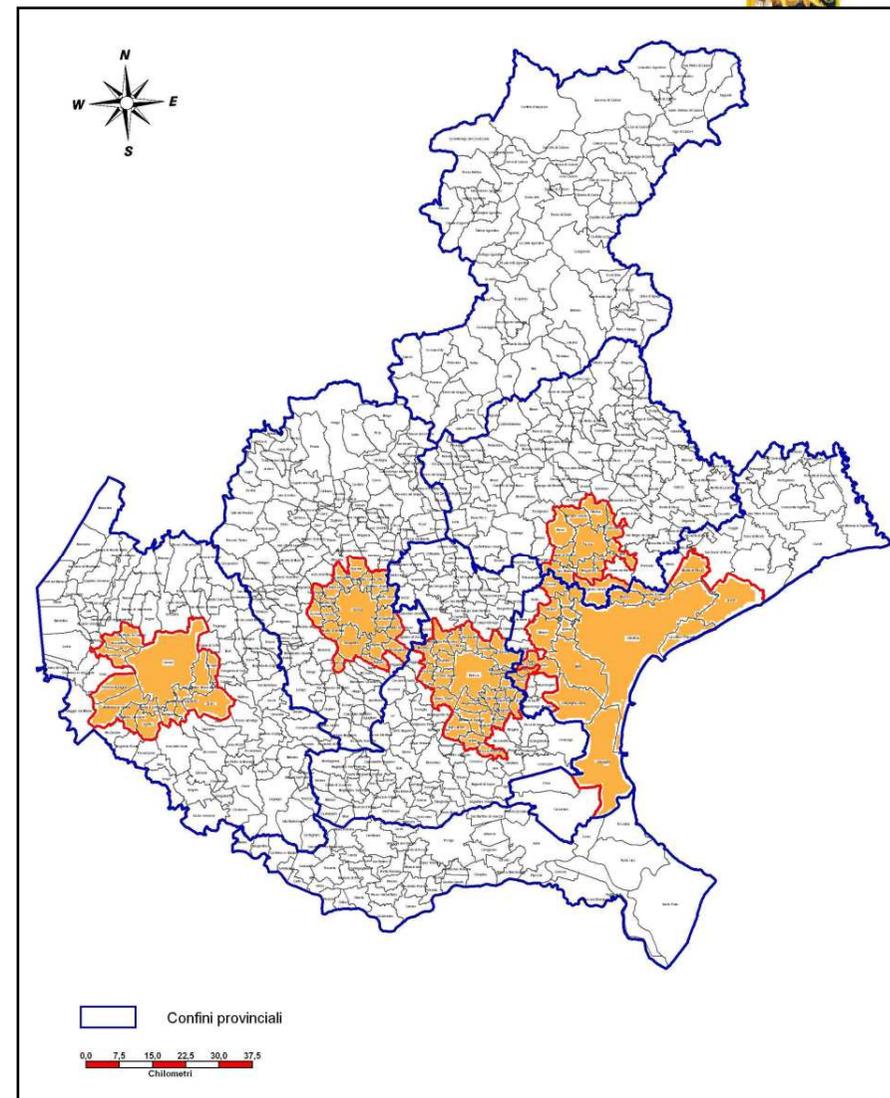
volte a riconnettere e ricompattare il tessuto urbano tramite un insieme di poche azioni riguardanti tutti e tre gli ambiti di intervento dell’Asse 6 del POR (digitale, mobilità, inclusione sociale)

Azioni integrate tra loro, proporzionali ai fabbisogni delle aree, che intervengono in particolare nei confronti di aree degradate/marginali e fasce di popolazione fragili e in condizioni di disagio abitativo, economico e sociale



ASSE 6

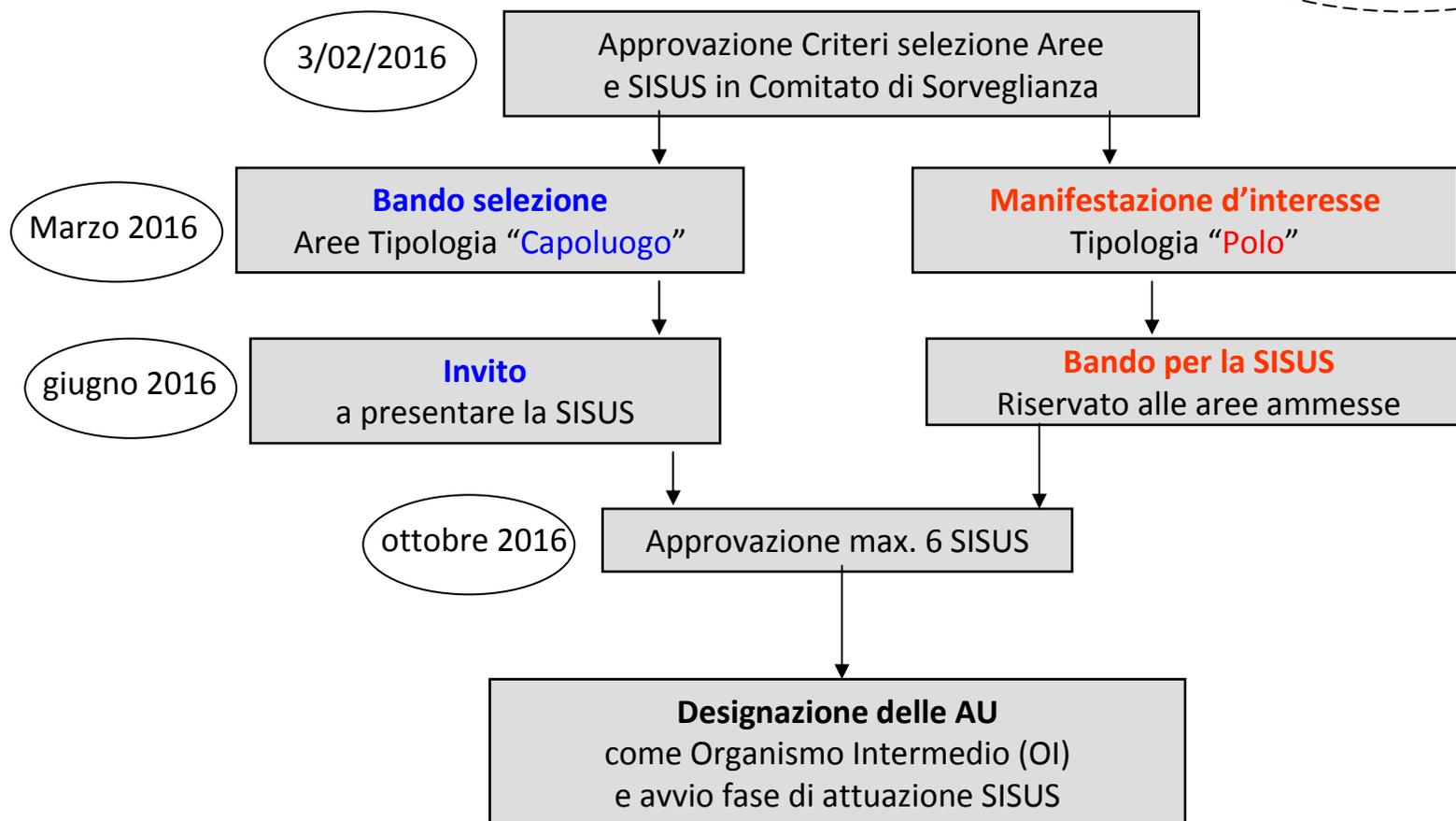
| OT | AZIONE | ALLOCAZIONE FINANZIARIA <i>in Euro</i> |
|----|-------------------|---|
| 2 | Azione 2.2.2 | 8.000.000 |
| 4 | Azione 4.6.2 | 20.000.000 |
| | Azione 4.6.3 | 13.000.000 |
| 9 | Azione 9.4.1 | 29.000.000 |
| | Azione 9.5.8 | 7.000.000 |
| | TOTALE SUS | 77.000.000 |





Il percorso dell'Asse 6 - SUS

Tempistiche indicative





Le azioni del SUS – Agenda digitale



Azione 2.2.2: Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili della PA

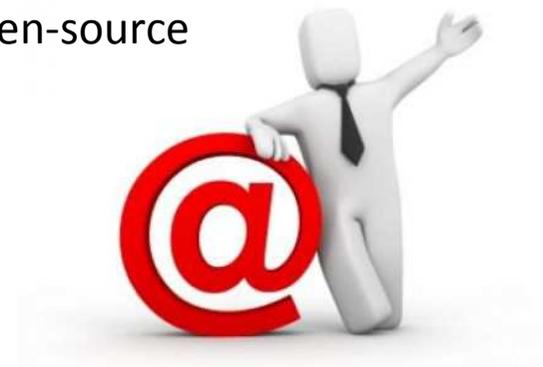
Tipologia di interventi

Sviluppo di servizi di management delle aree urbane e di servizi di e-government per i cittadini e le imprese basati su una base di conoscenza che mette a disposizione dati provenienti da fonti eterogenee (basi di dati strutturate gestionali della PA, data base topografici, sensori, immagini, video, etc.)

Unificazione e standardizzazione dei procedimenti amministrativi, sviluppando un sistema informatico per la modellazione dei dati e delle piattaforme per la gestione dei processi amministrativi in modalità standard e open-source

Beneficiari

I comuni ricompresi nelle aree urbane selezionate





Le azioni del SUS – Mobilità sostenibile



Azione 4.6.2: Rinnovo materiale rotabile

Tipologia di interventi

Acquisto di autobus ad alimentazione elettrica, ibrida o in classe ambientale euro VI per il servizio di trasporto pubblico locale nelle aree urbane.



Azione 4.6.3: Sistemi di trasporto intelligenti

Tipologia di interventi

Sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS), ad esempio: sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta interessata, impianti tecnologici dedicati all'informazione all'utenza alle fermate e presso i principali nodi di interscambio modale, sistemi di bigliettazione elettronica, apparecchiature per la videosorveglianza a bordo dei mezzi di trasporto e nei pressi dei nodi di interscambio

Beneficiari

Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti (Comuni Province) e gli stessi Enti Locali affidanti



Le azioni del SUS – Disagio abitativo



Azione 9.4.1: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA + CO-HOUSING

1) Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente tramite il recupero di alloggi di proprietà pubblica già esistenti ma attualmente non abitabili. Si intende incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali.

Interventi: Potenziamento del patrimonio pubblico esistente attraverso il recupero di alloggi (proprietà o gestione ATER)

2) Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie fragili: **“CO-HOUSING”**

Interventi: Sperimentazione di modelli innovativi sociali ed abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni specifici di soggetti target (ad es. residenzialità delle persone anziane, inclusione degli immigrati, prima residenzialità di soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza)

Beneficiari: Enti pubblici (ATER, Comuni)

Azioni SUS - Marginalità estrema



Azione 9.5.8: Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel *percorso verso l'autonomia*:

1. Accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari
2. Costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti
3. Housing sociale
4. Coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio



Tipologia di interventi

Interventi strutturali relativi al potenziamento dell'assistenza abitativa e residenziale, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva, che comprende azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto-gestito, strutture di prima e seconda accoglienza), per poi portare il target verso inserimenti abitativi nel quadro di percorsi di autonomia

Beneficiari: Enti pubblici



Principi guida

Gli interventi strutturali in materia di alloggi che riguardano i soggetti e le comunità emarginate devono essere inseriti nel quadro di **piani d'azione integrati locali** (es. Piani di Zona) e sono ammissibili soltanto se vengono attivati contestualmente anche interventi immateriali di accompagnamento in materia di occupazione, istruzione e assistenza sanitaria

Esempio: adeguamento di spazi per co-housing, accompagnato da lavoro di progettualità sociale mirato al superamento delle difficoltà dei soggetti, al contrasto dell'isolamento e alla creazione di reti di condivisione e ri-socializzazione

Gli interventi di recupero edilizio dovranno favorire il risparmio e **l'efficientamento energetico**, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi e il condizionamento degli stessi, fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento

Integrazione con **Agenda digitale e Mobilità sostenibile**

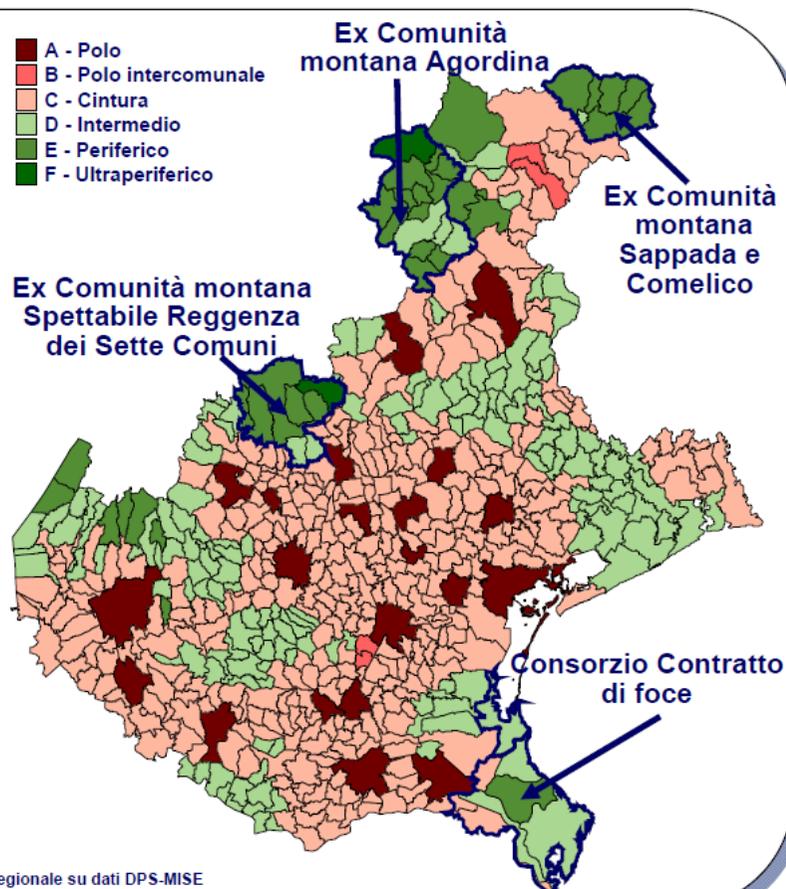


Un'altra politica per il territorio: STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Il processo di selezione

Gli ambiti analizzati per l'individuazione delle aree

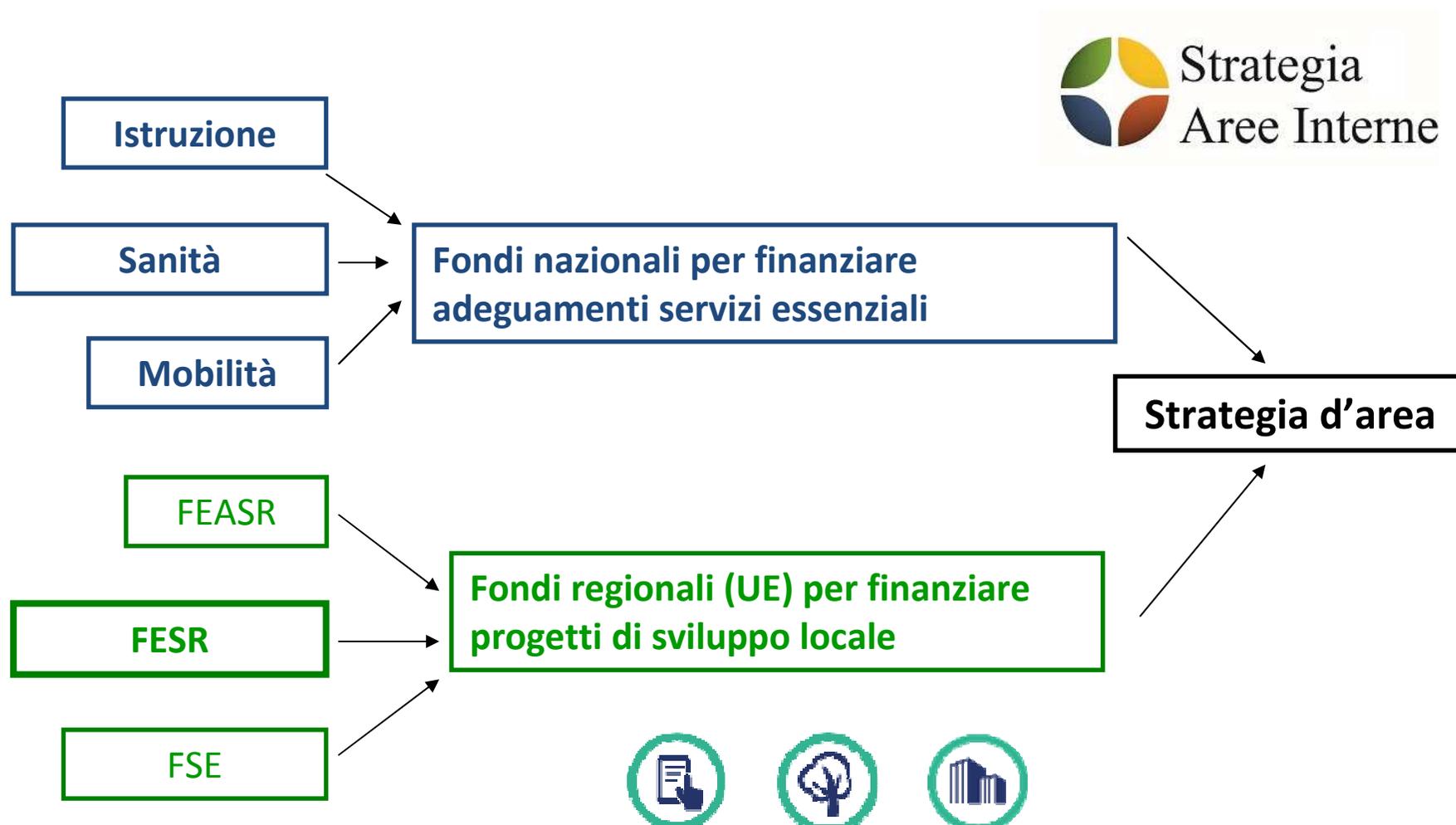
- classificazione del DPS
- indicatori socio-economici
- criticità e potenzialità
- associazionismo già presente
- conoscenza del territorio



Fonte: Elaborazione Regione Veneto - Sezione Sistema Statistico Regionale su dati DPS-MISE



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE in Veneto





ASSE 2

AGENDA DIGITALE





AZIONE 2.1.1 “Contributo all’attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (...)”

SMART SPECIALISATION STRATEGY
DELLA REGIONE DEL VENETO

Beneficiari

Operatori di telecomunicazione, Enti pubblici. I destinatari sono le imprese

Tipologia di operazioni finanziabili

Diffusione della banda ultra larga (almeno a 100 Mbps) nei territori con un’alta densità di imprese insediate dove il mercato non è ancora intervenuto, coerentemente con la normativa europea sugli aiuti di stato

Criteri di selezione rilevanti

- ✓ modalità attuative previste dal “Piano Strategico Banda Ultra larga” promosso dal MiSE e approvato dal Governo Nazionale il 3 marzo 2015
- ✓ Indicatori di dimensione dell’area produttiva (numero di imprese insediate, numero di dipendenti, fatturato, ecc.);
- ✓ La reale e futura domanda di connessione a banda ultra larga richiesta dalle imprese insediate nell’area produttiva e disponibilità ad acquisire servizi di connettività a banda ultra larga (disponibilità a sottoscrivere i servizi);
- ✓ Massimizzazione benefici e minimizzazione impatto ambientale



AZIONE 2.3.1. “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”

Beneficiari

Comuni in forma singola o associata

Tipologia di operazioni finanziabili

La diffusione dei punti pubblici di accesso sul territorio regionale per l’accesso, l’acculturazione e l’assistenza ai servizi digitali (c.d. P3@) e la diffusione della cultura e dell’utilizzo degli Open Data (dataset pubblici) attraverso il “kit Open Data”



Azione 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività (...) *Data Center*

Azione 2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell’OT4) *Upgrade servizi digitali*

Azione 2.2.3 Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche [gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche pubbliche – eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud] *Circuito CRESCI*

Beneficiari

Amministrazione regionale, comuni in forma singola o associata



ASSE 4

SOSTENIBILITA' ENERGETICA E QUALITA' AMBIENTALE





AZIONE 4.2.1: Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza

Beneficiari

PMI sull'intero territorio regionale

Tipologia di operazioni finanziabili:

Diagnosi energetiche e conseguente realizzazione degli interventi, anche mediante ricorso a voucher; monitoraggio flussi energetici, elaborazione delle buone prassi aziendali; installazione di impianti ad alta efficienza, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi (con particolare riferimento ai settori "Energy intensive", al settore commerciale ed al settore turistico), nonché utilizzo di energia recuperata dai cicli produttivi; installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo; cogenerazione industriale; interventi di efficientamento energetico di immobili produttivi.

Criteri di selezione rilevanti

- ✓ Progetti coerenti con il Piano Energetico Regionale
- ✓ importo minimo dell'investimento pari ad almeno 25.000,00

NB: Verrà proposta una tipologia di **strumento di ingegneria finanziaria** che preveda il sostegno di dell'intervento con una quota in conto capitale abbinata ad uno specifico fondo di rotazione, in analogia a strumenti finanziari già utilizzati nell'ambito della programmazione FESR 2007 2013"





Inoltre:

AZIONE 4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche

AZIONE 4.1.3. Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione

Beneficiari: principalmente Comuni/Enti pubblici

Azione 4.3.1. Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili

Beneficiari: Enti pubblici/privati

Tipologie di operazione: realizzazione di progetti pilota di reti di gestione e produzione/consumo con i correlati sistemi all'interno di quartieri o urbanizzazioni anche industriali, singoli edifici o Gruppi di edifici anche pubblici



ASSE 5

RISCHIO SISMICO E IDRAULICO





AZIONE 5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico"

Beneficiario: Regione del Veneto

Tipologie di operazione: bacini di laminazione

AZIONE 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio

Beneficiari: Enti pubblici

Tipologie di operazione: Interventi strutturali sugli edifici



AZIONE 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce

Beneficiari: soggetti pubblici e privati qualificati nell'organizzazione del rilevamento e sorveglianza sismica

Tipologie di operazione: Sistemi per il monitoraggio; campagne di misure per la caratterizzazione della risposta sismica locale per le porzioni di territorio a più alto rischio sismico; acquisto, posa in opera e mantenimento di un sistema di sensori per la stima del moto del suolo in campo libero e per la stima di danni all'interno di edifici strategici e rilevanti; sviluppo di sensoristica sfruttando competenze industriali già presenti sul territorio regionale; realizzazione delle infrastrutture tecniche necessarie per la gestione delle reti di monitoraggio realizzate.



Grazie per l'attenzione

POR FESR VENETO 2014 – 2020

Per informazioni

Regione del Veneto

Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR

 041 279 1469 – 1472

 fesr2020@regione.veneto.it

 www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020